

de ad impiegarli per quei lavori, che esigono una gran dimensione. E siccome il legno loro facilmente lavorasi, ed è poco soggetto a squarciarsi, egli è eccellente per li minuti lavori delle fabbriche interiori, e per molti lavori da fenditura.

3. Gli alberi cresciuti sul pendio dei monti, sull'orlo dell' alte Boscaglie, nei Ciglioni; quelli isolati, e quelli delle siepi, e delle Chiufure, sono ordinariamente di legno duro, e di buona qualità, ma rozzo, e scabro, spesse volte tronco, e intrigato, e tal volta stravolto; per il che egli è inutile per li lavori minuti, per quelli da fenditura, e da sega. Forniscono per altro questi legni dei buoni pezzi torti per la marina, e se avviene che non sieno troppo troncati, possono adoperarsi ad ogni sorta di lavori grossi, relativamente alle loro dimensioni, e particolarmente per gli argini, e pei Molini, perchè resistono agli urti continovi dell' acqua, e non si lasciano da quella penetrare.

4. I legni piantati al piano, e rinchiusi nel centro dell' alte Boschaglie, sono meno duri, ma sogliono essere per lo più di bella venuta, esenti dai diaccioli, e sono dritti di taglio. S' impiegano per le grosse manifatture da falegname, e per li sbagli, e le bardature o intavolature dei Vascelli; e si preparano anche per li lavori da sega, e da fenditura.

5. Gli alberi esposti a Mezzogiorno, che stanno o sulla schiena dell' alte Boscaglie, o sul pendio d' una Collina, sono ordinariamente duri di legno, e di buona qualità; ma sogliono essere spesso troppo ramosi, perchè vagheggiano l' aria, e si stendono sempre dalla parte del Sole. Qualora non sieno questi alberi danneggiati dal *diacciolo lordato*, possono adoperarsi ad ogni sorta di lavoro, purchè la forma non disconvenga.

6. Gli alberi esposti al Levante, sono soggetti a diventar bistorti; ma essendo il loro legno di buona qualità, merita d' essere adoperato a tutto, quando la di lui forma il permetta.

7. Gli alberi esposti a Ponente vanno a rischio d' essere diramati, rotti, pestati dalla grandine; ed è anche il loro legno meno duro degli altri: e questa è la ragione, che si trovano molti scarti, i quali poi si tagliano a pezzi per farne lavori da fenditura.

8. Trovansi finalmente spesso dei begli alberi nella positura a Settentrione, i quali, sebbene sieno alquanto teneri di legno, pure la necessità che abbiamo dei pezzi grandi, ci costringe a porli in opera, tanto più che rare volte si scuoprono in essi degli interni difetti. Sono questi eccellenti.

Tutto ciò, che detto abbiamo riguardo al clima, alla situazione, ed alla positura, suppone, che la natura dei terreni sia la medesima.

Terminando di riassumere quanto ho già detto, m'è forza il
dichia-